



# COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[email:comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

## Ordinanza n.36 del 30/01/2018

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO</b> | <b>Demolizione immobile ubicato in Accumoli frazione Grisciano e rimozione macerie.</b><br><b>Identificazione catastale: Foglio 7 Mappali 486-487-488-489.</b><br><br><b>Proprietà:</b><br><b>mapp. 486: DI GIROLAMO Giuseppe</b><br><b>mapp. 487-489: LODOLI Bruno, RENDINA Rosa Alba</b><br><b>mapp. 488 sub 1: D'AMBROSIO Francesco</b><br><b>sub 2: LODOLI Bruno, RENDINA Rosa Alba</b> |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### IL SINDACO

**Premesso** che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**Considerato** che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

**Dato atto** che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

**Tenuto conto** che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

#### Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

**Visto** che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

**Considerata** la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

**Dato atto** che i fabbricati siti presso il Comune di Accumoli frazione di Grisciano censiti al N.C.E.U. al **Foglio 7 Mappali 486-487-488-489**, individuati nella planimetria allegata, sono stati danneggiati dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

**Accertato** che i fabbricati risultano catastalmente di proprietà di:

mapp. 486:

- DI GIROLAMO Giuseppe nato a Amatrice il 06/02/1962, DGRGPP62B06A258C

mapp. 487-489:

- LODOLI Bruno nato a Roma il 06/03/1954, LDLBRN54C06H501M
- RENDINA Rosa Alba nata a Accumoli il 19/06/1956, RNDRLB56H59A019F

mapp. 488:

Sub. 1:

- D'AMBROSIO Francesco nato a Ascoli Piceno il 20/03/1976, DMBFNC76C20A462T

Sub. 2:

- LODOLI Bruno nato a Roma il 06/03/1954, LDLBRN54C06H501M
- RENDINA Rosa Alba nata a Accumoli il 19/06/1956, RNDRLB56H59A019F

**Visto** l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle allegate "Schede AeDES" che risultano essere così identificate:

**Id. scheda: 981**

**Scheda n. 011**

**Squadra AeDES n. P093**

**N. aggregato: 00030**

**Data del sopralluogo: 08/09/2016**

**Id. scheda: 38721**

**Scheda n. 01**

**Squadra AeDES n. 1562**

**N. aggregato: 00030**

**Data del sopralluogo: 06/12/2016**

**Dato atto** che dalle predette schede gli edifici risultano **INAGIBILI (inagibilità di tipo E-F con rischio esterno)** e con **rischio strutturale alto**;

**Visto** l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del GTS del 24 gennaio 2018 in cui è specificato quanto segue: "L'aggregato risulta parzialmente crollato e risulta costituito da 4 particelle e con gravi lesioni in corrispondenza delle strutture verticali portanti e divisorie realizzate in più tempi, con sopraelevazioni e con diverse tipologie di materiale. L'aggregato è costituito da più abitazioni, annessi e depositi. Si ravvisa la necessità di procedere a demolizione.";

**Visto** che i manufatti non risultano vincolati da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

**Considerata** la minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, come attestato dalla allegata documentazione fotografica;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

**Considerato** che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

**Comparati** i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

**Tenuto conto** delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

**Tenuto conto** delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del

13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

**Considerato** pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

**Vista** l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

**Vista** l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

**Vista** l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

**Vista** la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori"*;

**Vista** la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

**Vista** la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti"*;

**DATO ATTO** che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 285/1992;

**VISTI** gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

**VISTO** l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108 del D.L.gs. 31/03/1998, n. 112;

**Atteso** che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al su-*

peramento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

**RICHIAMATO** il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

### **ORDINA**

- La demolizione dei fabbricati sopra descritti- censiti al N.C.E.U. al **Foglio 7 Mappale 486-487-488-489**, di proprietà di:

mapp. 486:

- DI GIROLAMO Giuseppe nato a Amatrice il 06/02/1962, DGRGPP62B06A258C

mapp. 487-489:

- LODOLI Bruno nato a Roma il 06/03/1954, LDLBRN54C06H501M
- RENDINA Rosa Alba nata a Accumoli il 19/06/1956, RNDRLB56H59A019F

mapp. 488:

Sub. 1:

- D'AMBROSIO Francesco nato a Ascoli Piceno il 20/03/1976, DMBFNC76C20A462T

Sub. 2:

- LODOLI Bruno nato a Roma il 06/03/1954, LDLBRN54C06H501M
- RENDINA Rosa Alba nata a Accumoli il 19/06/1956, RNDRLB56H59A019F

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 930 mc -nonché la rimozione delle macerie;

### **DISPONE**

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che sia applicata la seguente regola del Prontuario della demolizione e del recupero delle macerie adottato dal COI di Amatrice e Accumoli: "Al fine di conservare, ai fini della ricostruzione, l'ubicazione degli edifici, le operazioni di demolizione, frantumazione, recupero e trattamento delle macerie devono essere condotte conservando la delineazione dell'impronta in pianta di ogni edificio e dei muri comuni agli aggregati strutturali, mantenendo almeno 30-60 cm in altezza di ogni muratura perimetrale. Ove tecnicamente non possibile, l'esecutore avrà cura di mantenere in essere almeno i vertici di perimetro dell'ingombro in pianta del fabbricato per la sua futura ri-delimitazione."
3. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
  - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
  - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
  - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;

4. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
5. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'Ing. Patrizia Boccanera dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email [ediliziaprivata@comune.accumoli.ri.it](mailto:ediliziaprivata@comune.accumoli.ri.it) - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

#### **AVVERTE**

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

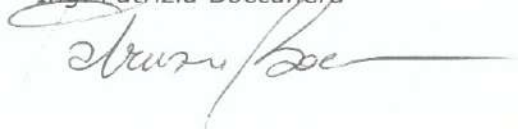
La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

#### **Il responsabile del procedimento**

*Ing. Patrizia Boccanera*



**IL SINDACO**

(Geom. Stefano Petrucci)



## RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL VERBALE GTS DEL 24/01/2018

effettuato nelle frazioni ubicate nei fogli e particelle sotto specificati. Si redige unico verbale che comprende diversi aggregati costituiti da uno o più unità immobiliari e/o strutturali evidenziate nella planimetria allegata.

GRISCIANO, foglio 7:

1. **AGGREGATO MAPP. 486-487-488-489 (foto n. 1-2-3-4-5-6)**

L'aggregato risulta parzialmente crollato e risulta costituito da 4 particelle e con gravi lesioni in corrispondenza delle strutture verticali portanti e divisorie realizzate in più tempi, con sopraelevazioni e con diverse tipologie di materiale. L'aggregato è costituito da più abitazioni, annessi e depositi. Si ravvisa la necessità di procedere a demolizione.

2. **MAPP. 583 (foto n. 7-8-9-10-11-12)**

Fabbricato costituito da più unità immobiliari, con tre piani fuori terra. È realizzato in antica muratura di pietrame che presenta vistose lesioni agli angoli in prossimità della linea di gronda, in parte dovute alla spinta delle travi in legno della copertura. La parete N-E è quasi completamente crollata in corrispondenza del terzo livello, dove si evince una muratura a forati non portanti. Presenza di lesioni verticali e oblique per tutta l'altezza del fabbricato, che risulta sopraelevato. Si rende necessaria la demolizione.

3. **MAPP. 426 e 618 (foto n. 13-14-15-16-17-18)**

Antico fabbricato in muratura di pietrame di due piani, gravemente lesionato nelle strutture di elevazione perimetrali con diverse lesioni anche 45 gradi che percorrono le pareti per tutta l'altezza. La copertura si presenta quasi totalmente crollata all'interno del fabbricato. Si rende necessaria la demolizione.

4. **AGGREGATO MAPP. 439-689-688 - PARTE ADIACENTE AL MAPP. 439 (foto n. 19-20-21-22-23-24)**

Antico fabbricato realizzato in muratura di pietrame interessato da ampliamenti su due lati costituito da diverse unità strutturali ed immobiliari. La parte più vecchia presenta le pareti a N-O crollate insieme ai balconi esterni. Anche il tetto è crollato. Le restanti strutture realizzate anche in più tempi e materiali diversi presentano vistose lesioni. Si ravvisa pertanto la necessità di effettuare la demolizione, dato che le strutture minacciano la sottostante via pubblica. Seppure non insistente su via pubblica ma strutturalmente connesso ai mappali precedenti (439-689), si ritiene necessaria la demolizione della porzione della particella 688, adiacente al mappale 439, fino al muro di sostegno, lato bosco.

5. **MAPP. 633 (foto n. 25-26-27-28-29-30)**

Fabbricato in antica muratura di pietrame e mattoni sviluppato su un unico piano con strutture portanti e copertura già parzialmente crollati, ubicati in adiacenza alla S.S. 4 per Ascoli Piceno. Da completare demolizione e rimozione macerie per messa in sicurezza della pubblica via.

Data: 24/01/2018

Per il Comando Provinciale VV.FF di Rieti: SDACE GIANNI FABRIZIO

Per il Comune di Accumoli: ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI: ING. PATRIZIA BOCCANERA

ARCH. CORRADETTI SANTE



ALLEGATO FOTOGRAFICO VERBALE DEL 24 GENNAIO 2018

Foglio 7 All. A – Particelle 486 - 487 - 488 - 489



FOTO 1: Foglio 7 All. A – Particelle 486 – 487 – 488 – 489



FOTO 2: Foglio 7 All. A – Particelle 486 – 487 – 488 – 489



FOTO 3: Foglio 7 All. A – Particelle 486 – 487 – 488 – 489

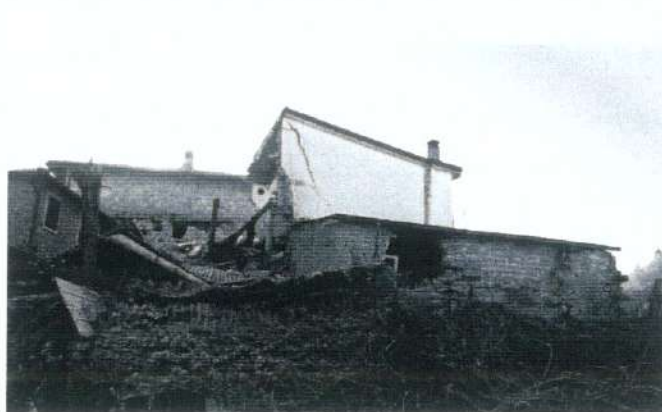


FOTO 4: Foglio 7 All. A – Particelle 486 – 487 – 488 – 489



FOTO 5: Foglio 7 All. A – Particelle 486 – 487 – 488 – 489



FOTO 6: Foglio 7 All. A – Particelle 486 – 487 – 488 – 489

*Handwritten signature and initials.*



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani slabs, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite definite in termini di caselle corrispondenti: in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (☐) indica la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni di caselle tonde (☐) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle ☐ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed a destra.

## Sezione 1 - Identificazione edificio.

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

DENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

# IDENTIFICATIVO EDIFICIO

La denominazione di "gruppi di lavoro" è stata scelta per evitare fraintendimenti. In realtà, i vari gruppi di lavoro sono costituiti da un numero variabile di persone, che lavorano in modo coordinato per raggiungere obiettivi comuni. La denominazione di "gruppi di lavoro" è stata scelta per evitare fraintendimenti. In realtà, i vari gruppi di lavoro sono costituiti da un numero variabile di persone, che lavorano in modo coordinato per raggiungere obiettivi comuni.

## Sezione 2 - Descrizione edificio

Il **NUM. TOTALI CON INTERVENTO** indica il numero di piani complessivi dell'edificio dalle opere di inasprimento in senso quello di sottoblocco (se esistente e solo se matricabile separatamente con una propria matricola). Compilare i numeri 1 e 2, solo se matricabile separatamente con una propria matricola. **NUM. TOTALI SENZA INTERVENTO** indica il numero di piani complessivi dell'edificio dalle opere di inasprimento in senso quello di sottoblocco (se esistente e solo se matricabile separatamente con una propria matricola). **NUM. TOTALI CON INTERVENTO** indica il numero di piani complessivi dell'edificio dalle opere di inasprimento in senso quello di sottoblocco (se esistente e solo se matricabile separatamente con una propria matricola). **NUM. TOTALI SENZA INTERVENTO** indica il numero di piani complessivi dell'edificio dalle opere di inasprimento in senso quello di sottoblocco (se esistente e solo se matricabile separatamente con una propria matricola).

### Sezione 3 - Tipologia (massimo 20 punti)

Per gli edifici in muratura si possono seguire le due combinazioni: strutture portanti in verticale (vedi il livello (2b) e sotto righe (1) e (2)) e muratura in pedreggio, al 2° livello (2c) e sotto righe (3) e (4)).

[illegible]

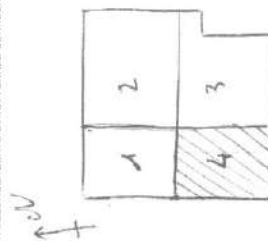
Per le strutture metalate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta, e/o in elevazione o sono in pratica completamente assesti in un piano al massimo una direzione.

LA SCENEFRA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE

## SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

[illegible]

ENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **D. GUGLIELMINI**



## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

| Dati metrici                     |                                |                                                | Età (max 2)     |                | Usi - espansione |               |           |  |
|----------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------|-----------------|----------------|------------------|---------------|-----------|--|
| N° Piani totali<br>con interrati | Altezza media<br>dei piani (m) | Superficie media<br>di piano (m <sup>2</sup> ) | Centr. a r.r.r. | Uso            | N° unità d'uso   | Utilizzazione | Occupanti |  |
| 1                                | 0 < 2,50                       | A < 30                                         | 1 < 1915        | A Abrattivo    | 1                | 1             | 1         |  |
| 2                                | 2,50 > 3,49                    | B 50 ÷ 99                                      | 2 19 ÷ 45       | B Produttivo   | 2                | 2             | 2         |  |
| 3                                | 3,50 > 5,00                    | C 100 ÷ 249                                    | 3 46 ÷ 51       | C Commerciale  | 3                | 3             | 3         |  |
| 4                                | 5,00 > 10,00                   | D 250 ÷ 499                                    | 4 52 ÷ 71       | D Uffici       | 4                | 4             | 4         |  |
| 5                                | 10,00 > 15,00                  | E 500 ÷ 999                                    | 5 72 ÷ 75       | E Serv. Pubbli | 5                | 5             | 5         |  |
| 6                                | 15,00 > 20,00                  | F 1000 ÷ 1999                                  | 6 76 ÷ 81       | F Dipendenti   | 6                | 6             | 6         |  |
| 7                                | 20,00 > 25,00                  | G 2000 ÷ 3999                                  | 7 82 ÷ 86       | G Strategico   | 7                | 7             | 7         |  |
| 8                                | 25,00 > 30,00                  | H 4000 ÷ 7999                                  | 8 87 ÷ 91       | H Intercon     | 8                | 8             | 8         |  |
| 9                                | 30,00 > 35,00                  | I 8000 ÷ 15999                                 | 9 92 ÷ 96       | I              | 9                | 9             | 9         |  |
| 10                               | 35,00 > 40,00                  | J 16000 ÷ 31999                                | 10 97 ÷ 01      | J              | 10               | 10            | 10        |  |
| 11                               | 40,00 > 45,00                  | K 32000 ÷ 63999                                | 11 02 ÷ 08      | K              | 11               | 11            | 11        |  |
| 12                               | 45,00 > 50,00                  | L 64000 ÷ 127999                               | 12 09 ÷ 11      | L              | 12               | 12            | 12        |  |
| 13                               | 50,00 > 55,00                  | M 128000 ÷ 255999                              | 13 12 ÷ 2011    | M              | 13               | 13            | 13        |  |

# GRISCIANO



*[Handwritten signature]*